

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 24/A/2010

OGGETTO: PIANO DI ZONA LOCALE DI CUI ALLA LEGGE 328/2000 PER IL TRIENNIO 2011 – 2013: DEFINIZIONE DEI BISOGNI EMERGENTI, DELLE PRIORITÀ LOCALI E DEGLI OBIETTIVI DI PIANO.

L'anno duemiladieci, addì quindici del mese di ottobre alle ore 17.30 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
GONELLA Bruno	ALMESE	30
MATTIOLI Carla	AVIGLIANA	57
AVATO Francesco	BARDONECCHIA	15
ALPE Paolo	BORGONE SUSÀ	11
RICHIERO Mario	BRUZOLO	8
ALLASIO Anna Maria	BUSSOLENO	31
RUZZOLA Paolo	BUTTIGLIERA ALTA	31
TORASSO Gian Andrea	CAPRIE	10
DOGLIOTTI Sandro	CASELETTE	14
COLOMB Lorenzo	CESANA TORINESE	5
RUSSO Mauro	CHIANOCCO	8
PINARD Renzo	CHIOMONTE	5
USSEGLIO Domenico	CHIUSA DI SAN MICHELE	8
CAPRA Franco	CLAVIERE	1
LISTELLO Piero	CONDOVE	22
CASTELLANO Michelangelo L.	EXILLES	2
PAINI Ezio	GIAGLIONE	4
CALABRESI Sergio	GRAVERE	4
CATALANO Paolo	MATTIE	4
COTTERCHIO Adele	MEANA DI SUSÀ	5
FAVRO Piera	MOMPANTERO	4
PEROTTINO Vittorio	MONCENISIO	1

RIVETTI Ezio	NOVALESA	3
DE MARCHIS Paolo	OULX	15
BLANDINO Gianluca	RUBIANA	12
BIOLATI Piero	SALBERTRAND	3
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	3
BAR Danilo	SAN GIORIO DI SUSÀ	5
FRACCHIA Dario	SANT'AMBROGIO	23
FERRENTINO Antonio	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	20
MENEGUZZI Mauro	SAUZE D'OULX	6
STRAZZABOSCO Erwin	SAUZE DI CESANA	2
AMPRINO Gemma	SUSÀ	32
GIOBERTO Lionello	VAIE	7
DURBIANO Nilo	VENAUS	5
CARENA Mauro	VILLARDORA	14
CHIABERTO Emilio	VILLARFOCCHIARDO	10

si è riunita in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: RICHIERO Mario (Bruzolo) e AMPRINO Gemma (Susa).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: GENOVESE Pier Giuseppe (ALMESE), TAVAN Enrico (AVIGLIANA), FRANCESCHINI Maurizio (BARDONECCHIA), GIACOMI Rosanna (BORGONE SUSÀ), BOTTAZZI Marta (Bussoleno), BLUA Lidia (BUTTIGLIERA ALTA), MAFFIODO Marisa (CAPRIE), POGNANT Giovanni (CHIANOCCO), BOTTA Gabriella (CHIUSA DI SAN MICHELE), BININI Renata (Condove), MORGANTI Luisa (GRAVERE), PERINO Maria Cristina (MOMPANTERO), PEJROLO Luca (OULX), CODEGA Iris (SALBERTRAND), ADAMANTE Silvano (SANT'AMBROGIO DI TORINO), PREACCO Susanna (SANT'ANTONINO DI SUSÀ), ROSSI Monica (VAIE), GRAFFI Giuseppe (VENAUS) e BUGNONE Olga (VILLARDORA).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: DOGLIOTTI Sandro (CASELETTE), COLOMB Lorenzo (CESANA TORINESE), PINARD Renzo (CHIOMONTE), CAPRA Franco (CLAVIERE), CASTELLANO Michelangelo L. (EXILLES), PAINI Ezio (GIAGLIONE), CATALANO Paolo (MATTIE), COTTERCHIO Adele (MEANA DI SUSÀ), PEROTTINO Vittorio (MONCENISIO), RIVETTI Ezio (NOVALESA), BLANDINO Gianluca (RUBIANA), BELLONE Loredana (SAN DIDERO), BAR Danilo (SAN GIORIO DI SUSÀ), MENEGUZZI Mauro (SAUZE D'OULX), STRAZZABOSCO Erwin (SAUZE DI CESANA) e CHIABERTO Emilio (VILLAR FOCCHIARDO).

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, in rappresentanza della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone l'Assessore al Bilancio Sig. Francesco SIRO.

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, il Revisore dei Conti Dott. Federico MOINE.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Direttore Dott.ssa Anna BLAIS e il Dott. Paolo ALPE, Responsabile dell'Area Amministrativo / Finanziaria.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Assemblea Consortile Sig. Maurizio FRANCESCHINI, il quale, con la presenza di 21 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 358 quote su 440, dà inizio ai lavori.

Introduce l'argomento il Presidente dell'Assemblea Consortile Maurizio Franceschini, il quale ripercorre i passaggi e l'iter dei lavori.

Il Presidente cede quindi la parola al Direttore Anna Blais, che avvalendosi di Slides illustra il percorso finora realizzato:

l'Assemblea Consortile, con deliberazione n. 15/A/2010 del 30/03/2010 ha dato avvio al processo di costruzione del secondo Piano di Zona della Valle di Susa per il triennio 2010 – 2012 fornendo precise indicazioni operative che si possono così riassumere:

coordinamento e armonizzazione del Piano di Zona Locale con i Piani e Profili di Salute (PePS), soprattutto nella fase di analisi del contesto, che richiede indagini e analisi mirate, attività di ricerca e di raccolta dati quali/quantitativi; coordinamento ed integrazione delle politiche sociali con tutte le altre politiche che influiscono direttamente sullo stato di salute della popolazione; composizione del Tavolo Politico Istituzionale che, tendenzialmente, coincida con il Gruppo di Lavoro per la definizione dei PePS, e che vede la rappresentanza della Provincia di Torino, dell'ASL TO3, del Con.I.S.A., della Comunità Montana e di 11 rappresentanti delle Amministrazioni comunali; definizione delle 5 politiche su cui si articolerà il Piano di Zona (minori e famiglie, adulti, anziani disabili e governance), nell'ambito delle quali verranno individuate le priorità su cui saranno chiamati a lavorare i tavoli tematici; numero ridotto di azioni, significative ma sostenibili, da individuare e da attivare nell'ambito di ciascuna politica del Piano di Zona; numero limitato di partecipanti ai tavoli tematici; "selezionati" tenendo conto di alcuni indicatori (radicamento nel territorio, rappresentatività qualificata, competenze sulle tematiche).

Il Tavolo Politico Istituzionale si è insediato il 10/05/2010 ed ha provveduto a definire la composizione dell'Ufficio di Piano (organismo tecnico), che è così composto: 5 rappresentanti del Con.I.S.A. (compreso il Direttore); 5 rappresentanti dell' ASL TO3 (Distretto Sanitario, Salute mentale Sert, Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva, Servizio di Neuropsichiatria infantile); 1 rappresentante della Comunità Montana, 1 rappresentante della Provincia , 3 rappresentanti dei Comuni (Avigliana – Condove – Caselette).

Il Tavolo Politico Istituzionale e l'Ufficio di Piano hanno effettuato 7 incontri ciascuno; in 3 occasioni il confronto tra i due gruppi di lavoro è avvenuto in compresenza.

Alle ore 18.15 entra in aula il Sindaco del Comune di Meana di Susa, Sig.ra Adele Cotterchio, per cui risultano presenti n. 22 Comuni pari a 363 quote.

Gli esiti del lavoro svolto, da maggio a settembre, ha consentito l'elaborazione della proposta, che viene sottoposta all'approvazione della Assemblea nell'odierna seduta, di "Analisi del contesto ed individuazione delle priorità", che, da un punto di vista metodologico, è stata ben supportata ed accompagnata dalla Società formativa "Labser" grazie ad uno specifico finanziamento provinciale; l'analisi si è sviluppata nelle seguenti fasi: esame dei dati raccolti dal Gruppo di lavoro sui PePS, loro approfondimento e prima scrematura delle informazioni utili; utilizzo standardizzato di dati prodotti o raccolti ai livelli superiori (Regione – Provincia); lettura contestualizzata dei dati e delle informazioni già in possesso degli Enti partecipanti.

La raccolta del materiale ha consentito una prima stesura del documento di "Analisi del contesto", comprensivo di elementi conoscitivi sul territorio, sulla popolazione, sulla situazione socio-economica, sulle politiche sociali del territorio.

Successivamente i componenti dei due Tavoli hanno proceduto alla valutazione del contesto di riferimento per ogni politica, attraverso l'utilizzo di "analisi swot": si tratta di una metodologia usata per la valutazione di progetti e fenomeni che, attraverso un procedimento logico, consente di rendere sistematiche e fruibili le informazioni raccolte circa un tema specifico e fornire informazioni fondamentali per la definizione di politiche e linee di intervento, attraverso:

- un'analisi interna che consenta di individuare gli aspetti sia positivi (punti di forza) che negativi (punti di debolezza), che caratterizzano la rete dei servizi e ne rappresentano le intrinseche specificità
- un'analisi esterna che evidenzia, da un lato, leve (opportunità) potenziali e/o future in grado di generare vantaggi e occasioni di sviluppo, dall'altro rischi (minacce) potenziali e/o futuri che possono generare aree di crisi, ostacolando processi di sviluppo

i dati emersi da tali analisi hanno consentito di delineare, per ogni politica oggetto di esame, i bisogni emergenti e, da questi, trarre le priorità utili a orientare i successivi lavori dei Tavoli Tematici; i criteri individuati a monte hanno consentito di definire non più di tre priorità per ogni politica, purchè coerenti con gli esiti dell'analisi di contesto ed i bisogni rilevati, ed integrabili con altre politiche, tese a valorizzare il lavoro di rete ma anche le risorse e le competenze presenti od attivabili sul territorio, focalizzate su temi concreti.

Le priorità che attengono l'ambito della Governance verranno sviluppate dall'Ufficio di Piano, che si avvarrà, di volta in volta, dell'apporto di ulteriori, specifiche competenze utili ad approfondire l'argomento da trattare.

All'Assemblea dei Comuni compete ora la validazione del lavoro svolto e la formale approvazione delle priorità; successivamente (mese di novembre) prenderanno avvio i tavoli tematici.

Il Direttore informa, altresì, l'Assemblea che la Regione Piemonte, con DGR n. 8-624 del 20/09/2010 ha, peraltro, prorogato il termine per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona, dalla data del 31/12/2010 alla data del 31/12/2011, modificando, di conseguenza, il triennio di riferimento per la programmazione locale dal 2010-2012 al 2011-2013: la Regione ha infatti inteso recepire le istanze inoltrate, in tal senso, sia dalla gran parte degli Enti Gestori del Piemonte, sia dall'ANCI Regionale, a causa sia delle difficoltà riscontrate nell'avviare un processo che richiede un impegno di risorse umane e temporali ben superiore, sia della mancata predisposizione dei PePS nella gran parte del territorio piemontese e, non ultimo, della situazione economica complessiva che impone manovre di risparmio finanziario con sensibili ripercussioni sulla programmazione degli interventi socio-assistenziali.

Dunque dopo il pronunciamento dell'Assemblea, nella presente seduta, i Tavoli Tematici si metteranno all'opera in modo snello, con persone competenti, radicate sul territorio, e con titolo di rappresentatività (es. del mondo della scuola, del Sindacato di categoria dei lavoratori ecc.); questi Tavoli si costituiranno a novembre p.v.. e ogni Tavolo avrà un proprio coordinatore.

La tempistica che si intende adottare prevede che nel mese di Gennaio 2011 si effettui un primo step di verifica dello stato di avanzamento dei lavori, i quali dovrebbero concludersi a fine febbraio 2011. Nel mese di Marzo/Aprile si procederà alla stesura della bozza di Piano, che verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Consortile nel mese di maggio 2011.

Poi successivamente dovrà essere approvata da tutti i Consigli Comunali.

Esce dall'Aula alle ore 18.50 il Rappresentante del Comune di Sant'Ambrogio Sig. Adamante Silvano per cui rimangono presenti n. 21 Comuni pari a n. 340 quote.

Prende quindi la parola il Presidente Maurizio Franceschini, il quale ritiene doverosa l'espressione di un voto dell'assemblea, su ogni settore di intervento, in merito alle Priorità evidenziate.

Ciò permetterà ai Tavoli Tematici di lavorare nei prossimi mesi, su tali priorità;

Il Presidente procede quindi ad illustrare i Bisogni e le Priorità del I° settore di intervento:

Oggetto: **Minori e Famiglie**

PRIORITA'

definire linee guida comuni tra le istituzioni e i soggetti che operano a favore dei minori e degli adolescenti:

-ponendo particolare attenzione al tema dell'aggregazione, della partecipazione e dell'integrazione;

-valorizzando le potenzialità degli spazi esistenti (scuole, oratori, centri estivi, ecc.) e

dei piani locali giovani.

2. potenziare la rete dei servizi per la prima infanzia:

-definendo le modalità per dare continuità ai servizi in forma associata;

-integrando l'offerta attuale con servizi più diversificati sul territorio (micronidi, baby parking, nidi in famiglia);

3. individuare soluzioni per affrontare il problema della riduzione del tempo-scuola, prevedendo la diffusione su tutto il territorio di servizi e iniziative a favore dei minori

Su questo argomento interviene il Vice Sindaco di Sant'Antonino di Susa, Susanna Preacco, a chiarimento interviene il Direttore Anna Blais;

Segue una votazione, per assenso, da parte dei 21 componenti presenti pari a 340 quote; tutti Favorevoli;

Oggetto: **Anziani**

PRIORITA'

1. definire un quadro completo dell'offerta di servizi rivolti agli anziani del territorio, in modo da rendere più agevole l'accesso e la scelta delle prestazioni

2. valutare come implementare le forme di sostegno domiciliare per gli anziani (autosufficienti e non autosufficienti), in un contesto nel quale si prevede l'incremento della domanda associato ad una probabile contrazione di risorse.

3. promuovere servizi e progetti finalizzati a valorizzare il ruolo attivo dell'anziano nella società, puntando sull'estensione di iniziative significative già sperimentate da alcuni comuni del territorio.

Dopo le illustrazioni, segue una votazione, per assenso, da parte dei 21 componenti presenti pari a 340 quote; tutti Favorevoli;

Oggetto: **Disabili**

PRIORITA'

1. Individuare soluzioni per potenziare il lavoro di rete tra le istituzioni, gli enti e le associazioni che intervengono sulla disabilità, garantendo continuità nell'assistenza e nel sostegno alla persona disabile e della sua famiglia.

2. Come lavorare con le famiglie per "cocostruire" il progetto di vita della persona

disabile, e quali risposte possono essere date, anche a livello extraprofessionale, per dare sollievo alle famiglie?

3. Potenziare e mettere a sistema le iniziative di sport e tempo libero promosse sul territorio a favore anche dei disabili

Su questo argomento chiede e ottiene chiarimenti il Vice Sindaco di Sant'Antonino di Susa, Susanna Preacco;

Segue una votazione, per assenso, da parte dei 21 componenti presenti pari a 340 quote; tutti Favorevoli;

Oggetto: **Adulti**

PRIORITA'

1. Mettere a sistema e razionalizzare l'offerta di sostegno economico di Comuni, Consorzio e associazioni

2. Attivare forme di residenzialità a "bassa soglia" per gli adulti in situazioni di fragilità ed emergenza estrema, con spazi dedicati alla residenzialità di soccorso

Illustrano il Presidente Maurizio Franceschini e il Direttore Anna Blais;

Dopo la illustrazione segue una votazione, per assenso, da parte dei 21 componenti presenti pari a 340 quote; tutti Favorevoli;

Oggetto: **Governance del Sistema Integrato**

PRIORITA'

1. Interventi sul tema della mobilità e dei trasporti per una migliore accessibilità ai servizi.

2. Puntare ad una maggiore omogeneizzazione dei principi che regolano l'accesso ai servizi Sociali nel Consorzio e nei diversi Comuni del territorio, andando oltre l'ISEE e rivedendo le modalità di compartecipazione al costo dei Servizi.

3. Rafforzare la rete dei Servizi dedicata ad affrontare le problematiche abitative, sulla base dei modelli di Governance già sperimentati sul territorio (es. Tavolo Lavoro).

Illustrazione da parte del Presidente Maurizio Franceschini;

Dopo la illustrazione segue una votazione, per assenso, da parte dei 21 componenti presenti pari a 340 quote; tutti Favorevoli;

Si apre un breve dibattito:

Il Rappresentante del Comune di Almese Genovese Pier Giuseppe auspica la partecipazione ai Tavoli da parte dei Comuni.

Il Direttore Anna Blais impegna l'Ente a trasmettere una nuova richiesta di partecipazione ai Comuni.

Segue, su invito del Presidente, una votazione finale complessiva.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con votazione palese, espressa peralzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI: N. 21 PARI A 340 QUOTE

VOTANTI : N. 21 PARI A 340 QUOTE

VOTI FAVOREVOLI: N. 21 PARI A 340 QUOTE

All'unanimità

DELIBERA

- 1) La validazione del lavoro preparatorio elaborato dall'Ufficio di Piano e dal Tavolo Politico Istituzionale, che consiste nei seguenti documenti:
 - a) "Analisi del contesto";
 - b) Analisi Swot elaborate dal Tavolo Politico Istituzionale;
 - c) Analisi Swot elaborate dall'Ufficio di Piano.
 - d) Bisogni emergenti e individuazione delle Priorità.
- 2) L'approvazione delle priorità, per ciascun tavolo tematico, che rappresentano la traccia di lavoro per gli approfondimenti che competeranno ai tavoli stessi e da cui discenderanno le proposte di azioni che verranno sottoposte alla successiva approvazione dell'Assemblea consortile; tali priorità si evincono dall'allegato documento denominato "Priorità individuate".

Il presente atto, essendo di natura squisitamente politica, esclude l'espressione dei pareri previsti dalla normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto
In originale firmati

**IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

f.to Maurizio FRANCESCHINI

IL SEGRETARIO

f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art.
124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

**decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).**

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**